



CIRCOLARE N. 126

**Sig.ri DOCENTI
PERSONALE A.T.A.**

e p.c.

STUDENTI E LORO GENITORI

Milano, 25 novembre 2025

Oggetto: pubblicazione della direttiva sulle procedure per realizzare uscite didattiche e delle visite di istruzione

Si pubblica la direttiva prot. n. **Prot. n 7857/IV/6 del 25.11.2025** relativa all'organizzazione delle uscite didattiche.

Si ricorda che

- Referenti per le uscite didattiche sono stati nominati i Prof. Francesca Figus (per i corsi diurni) e Angela Salvigni per i corsi pomeridiano-serali; la Prof. Elena Scomazzoni è stata nominata referente per i viaggi di istruzione di un giorno (per i corsi pomeridiano-serali in collaborazione con la Prof. Salvigni)
- i cataloghi delle uscite didattiche, approvati dal Collegio dei Docenti ed adottati dal Consiglio di Istituto, sono a disposizione per consultazione sul sito dell'Istituto
- i consigli di classe,
 - nella seduta di ottobre hanno scelto le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione di un giorno
 - nella seduta in corso di conclusione nel mese di novembre, hanno scelto i progetti a cui aderiscono (che possono comportare ulteriori uscite didattiche).

Prot. n 7857/IV/6 del 25.11.2025

OGGETTO: direttiva del dirigente scolastico sulle modalità di organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista La CM 14 ottobre 1992 n. 291 - *Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive*
- Visti Gli artt. 31 e segg del DI 1 febbraio 2001 n. 44
- Vista la CM 2 ottobre 1996 n. 623 - *Oggetto: Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive*
- Vista la Nota MIUR prot. n. 645 dell'11 aprile 2002 - *Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'onere tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi*
- Vista La Nota MIUR 11 aprile 2012 Prot. n. 2209 - *Oggetto: Viaggi di istruzione e visite guidate*
- Vista La Nota MIUR Prot. n. 674 03.02.2016 - *OGGETTO: viaggi di istruzione e visite guidate.*

Nell'intento di fornire linee guida chiare ed univoche

- che uniformino l'organizzazione delle uscite didattiche dell'Istituto;
- che garantiscano la partecipazione del più ampio numero di studenti possibile all'iniziativa;
- che assicurino la necessaria vigilanza ai fini della sicurezza del personale e degli studenti coinvolti, tenuto conto di quanto previsto dai Regolamenti di Istituto;
- che arricchiscano l'attività didattica svolta in classe, tenuto conto di quanto previsto dal PTOF 2016/2019 in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente;



- che si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola

DISPONE

la seguente Direttiva che entrerà in vigore dal giorno 21 novembre 2024

1. AMBITO DI APPLICAZIONE.

Sono definite “uscite didattiche” le iniziative realizzate al di fuori degli edifici scolastici che si svolgono nell’arco di una sola giornata e che non comportino quindi pernottamenti nell’ambito territoriale di Milano e della Città metropolitana

Sono definiti “viaggi di istruzione di un giorno” le iniziative realizzate al di fuori degli edifici scolastici che si svolgono nell’arco di una sola giornata e che non comportino quindi pernottamenti al di fuori dell’ambito territoriale di Milano e della Città metropolitana

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione di un giorno sono finalizzati alla partecipazione ad eventi culturali e sportivi.

2. FIGURE ED ORGANI COLLEGIALI DI RIFERIMENTO.

Coordinatori di dipartimento e singoli docenti: formulano proposte per la predisposizione del “Catalogo”
Docenti referenti per le uscite didattiche e le visite di istruzione e do un giorno hanno il compito di redigere, per ogni anno scolastico entro il mese di ottobre, un catalogo di proposte

Collegio dei Docenti: prende atto ed approva i cataloghi le sue successive modifiche ed integrazioni

Consiglio di Istituto: prende atto ed approva il catalogo delle uscite didattiche e le sue successive modifiche ed integrazioni

Consigli di Classe, per il tramite del tutor: valutano le uscite utili per lo svolgimento dell’attività didattica, sia selezionando quelle già contenute nel “Catalogo” sia proponendo l’inserimento nel “Catalogo” di proposte originali, le espongono e spiegano agli studenti;

COORDINATORI DIDATTICI: con l’ausilio degli Uffici Didattica, raccolgono le adesioni dei consigli di classe della sede di competenza; gestiscono la documentazione di autorizzazione delle famiglie; propongono i nomi dei docenti accompagnatori compresi gli insegnanti di sostegno necessari, gli eventuali educatori, al dirigente scolastico che li nomina; trasmettono ai referenti per le uscite didattiche la meta, le classi aderenti, il numero degli aderenti; chiedono, se necessario, l’uso del pulmino della scuola per lo spostamento di allievi DVA con problemi di deambulazione

Docenti referenti per le uscite didattiche: hanno il compito di disseminare l’informazione sulle proposte, interpellare enti esterni che organizzino attività culturali e/o sportive ai fini dei necessari accordi per la realizzazione pratica e trasmettono le informazioni all’Ufficio Beni&Servizi e all’Ufficio contabilità

L’Ufficio Contabilità per creare l’evento sulla Piattaforma Pago in rete PA

Ufficio Beni&Servizi: redazione ed invio di ordini di acquisto biglietti, prenotazione mezzi di trasporto e pagamento delle fatture.

3. CATALOGO DELLE USCITE DIDATTICHE E DELLE VISITE DI ISTRUZIONE DI UN GIORNO

Il catalogo di proposte per le uscite didattiche e delle visite di istruzione di un giorno (uno per i corsi diurni ed uno per i corsi pomeridiano serali), deve indicare per ogni proposta di uscita didattica:

- a. numero progressivo



- b. titolo e breve sintesi del contenuto; a titolo esemplificativo ma non esaustivo sono ammesse uscite didattiche presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, complessi sportivi-
- c. previsione del periodo di svolgimento e dell'orario;
- d. costi e previsione di eventuali contributi da parte dell'Istituto; modalità di pagamento previste per ente erogatore esterno;
- e. eventuali note sulle possibili barriere che possano ostacolare la partecipazione di allievi con problemi di deambulazione
- f. eventuali ulteriori note informative

Il Catalogo delle uscite didattiche è aggiornato, a cura dei referenti, con le proposte che i consigli di classe avanzano nelle sedute di ottobre e di marzo; è presentato al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Istituto, che ne deliberano la presa d'atto, ad ogni prima seduta utile

Il Catalogo delle uscite didattiche, firmato dal dirigente scolastico, è pubblicato sul sito dell'Istituto in apposito spazio.

4. PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE USCITE DIDATTICHE E DELLE VISITE DI ISTRUZIONE DI UN GIORNO

Le uscite didattiche si svolgono nei seguenti periodi

Per i corsi diurni

- a. dal 1 ottobre al 5 dicembre 2025
- b. dal 26 gennaio all'8 maggio 2026

Per i corsi pomeridiano serali:

- a. dal 1 ottobre 2025 al 23 gennaio 2026
- b. dal 23 febbraio al 8 maggio 2026

Sono previste uscite didattiche al di fuori dei periodi indicati in occasione della celebrazione della Giornata della Memoria (27 gennaio)

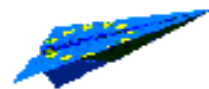
Non sono previste uscite didattiche nei periodi di sospensione dell'attività didattica

Non sono previste uscite didattiche/visite di istruzione di un giorno nel mese di marzo per le classi quinte/III periodi
Per le classi quarte LES e LAS diurne sono prioritarie le uscite didattiche legate alla realizzazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro

L'arco della giornata nel quale attuare un'uscita didattica coincide con l'orario di servizio, con possibile inizio dalle ore 7.30 e conclusione entro le ore 23.00

5. CRITERI PER L'ADESIONE DEGLI STUDENTI AD USCITE DIDATTICHE E VISITE DI ISTRUZIONE DI UN GIORNO

Le uscite didattiche si configurano di norma come attività extracurricolari; la partecipazione di ogni studente è quindi una sua scelta libera, confermata dalle famiglie degli studenti minorenni che ne autorizzano la partecipazione.



La manifestazione della volontà di ogni studente e/o della sua famiglia a partecipare ad una uscita didattica deve avvenire sempre in forma scritta ed il relativo documento va conservato agli atti dell'Istituto. E' tassativamente vietata la partecipazione ad una uscita didattica di studenti che non ne abbiano fatto richiesta in forma scritta, con la sottoscrizione dei genitori se minorenni.

La partecipazione di allievi DVA, anche con gravi problemi di deambulazione, deve essere garantita.

La partecipazione ad eventuali gare sportive deve avvenire previa presentazione di certificazione attestante la costituzione fisica necessaria.

Nei corsi diurni, è consentita la partecipazione ad uscite didattiche alle classi che abbiano incontrato l'adesione di almeno i 2/3 degli iscritti.

Nei corsi pomeridiano serali è consentita la formazione di "gruppi di interesse" per ciascuna uscita didattica, purché le adesioni non siano inferiori a 15 unità.

La partecipazione degli studenti ad attività sportive extrascolastiche deve essere preceduta dalla consegna a scuola di idonea certificazione medica comprovante lo stato di buona salute.

6. CRITERI PER LA NOMINA DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori di una uscita didattica, compresi i docenti di sostegno, sono nominati dal dirigente scolastico, a suo insindacabile giudizio, sulla base della disponibilità manifestata dagli stessi.

Si prevede la nomina di un docente accompagnatore ogni 15 studenti o comunque di un docente accompagnatore per ogni classe coinvolta.

Si prevede la nomina di un docente di sostegno ogni due allievi DVA non gravi, oppure di un docente di sostegno per ogni allievo DVA con gravi problemi, al quale si può aggiungere, se necessario, un assistente alla persona (selezionato tra gli educatori, il personale collaboratore scolastico ovvero anche un familiare).

E' opportuno che i docenti accompagnatori siano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate degli alunni partecipanti all'uscita e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità.

E' auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

7. VIGILANZA DURANTE LE USCITE DIDATTICHE E LE VISITE DI ISTRUZIONE DI UN GIORNO

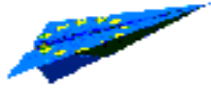
La materia è regolata dal Regolamento per la Vigilanza, del quale si riportano, per completezza e comodità di consultazione in nota gli artt dal 41 al 44 ¹

¹ ART. 41 ACCOMPAGNATORI Non è consentita la partecipazione alle attività fuori sede di persone diverse dai docenti, dagli assistenti designati e dagli alunni in elenco, salvo espressa autorizzazione della Presidenza.

ART. 42 OBBLIGHI DEL DOCENTE RESPONSABILE DEL GRUPPO Nell'organizzazione e nell'effettuazione delle attività fuori sede, particolare cura deve essere posta dal docente designato responsabile del gruppo e dai docenti accompagnatori per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza e la vigilanza degli alunni e, in generale, la buona riuscita delle iniziative. Prima della partenza, il docente designato responsabile del gruppo di studenti per l'attività fuori sede verifica che ciascun docente accompagnatore abbia fatto l'appello degli studenti a lui affidati e comunica tempestivamente il nominativo degli eventuali studenti assenti all'Ufficio di Presidenza per quelli della sede, ovvero al docente responsabile della vigilanza per quelli della succursale, i quali provvedono a contattare gli studenti stessi e/o le rispettive famiglie. Durante tutta l'attività fuori sede il docente designato responsabile coordina ed organizza le attività da effettuare in loco.

ART. 43 OBBLIGHI DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI I docenti accompagnatori si attengono alle disposizioni impartite dal docente responsabile ed hanno obbligo di vigilanza sugli studenti per tutta la durata dell'attività fuori sede, dal momento in cui accolgono gli studenti nel punto di raduno concordato fino al rientro nel luogo concordato. Durante tutta l'attività fuori sede, ciascun docente accompagnatore deve verificare il rispetto del programma definito, l'osservanza degli orari e l'erogazione del contenuto formativo previsto, nonché vigilare sul comportamento degli studenti a lui affidati. In particolare, per le attività fuori sede che comportino il pernottamento, i docenti accompagnatori sono tenuti a verificare che tutti gli studenti loro affidati, all'orario stabilito, siano rientrati nelle camere rispettivamente assegnate per il periodo notturno. Nello svolgimento delle attività programmate, il docente designato responsabile del gruppo può, ove necessario, procedere alla suddivisione degli studenti per gruppi d'interesse piuttosto che per classe di appartenenza; in tal caso egli provvederà anche a designare, per ciascun gruppo di studenti, il docente o i docenti incaricati della vigilanza sul gruppo loro affidato per tutta la durata dell'attività specifica. I docenti di sostegno accompagnatori sono ugualmente soggetti all'obbligo della vigilanza sul gruppo classe ed in particolare sugli alunni dva loro affidati.

ART. 44 ASSISTENTI ACCOMPAGNATORI Gli assistenti accompagnatori sono responsabili della vigilanza sugli alunni dva loro affidati per l'intero svolgimento dell'uscita didattica o del viaggio d'istruzione. Qualora l'allievo sia affidato all'assistente accompagnatore anche nelle ore notturne, l'assistente è responsabile della vigilanza per l'intera durata del tempo dedicato al riposo notturno.



Per gli studenti dei corsi diurni, ogni uscita didattica deve partire da scuola, per permettere l'appello dei presenti e verificare le eventuali assenze degli studenti e deve concludersi con il rientro a scuola. Qualora lo studente maggiorenne ovvero il genitore dello studente minorenni dichiarino ovvero autorizzino per iscritto il rientro a casa dal luogo di svolgimento dell'attività didattica, questa soluzione può essere adottata.

Per le uscite didattiche organizzate per gli studenti dei corsi pomeridiano serali, il rientro a casa direttamente dal luogo di svolgimento dell'uscita didattica è da considerarsi prassi abituale, salvo che lo studente maggiorenne ovvero il genitore dello studente minorenni non richiedano per iscritto il ritorno a scuola al termine dell'uscita didattica.

8. ORDINI E CONTRATTI NECESSARI PER L'ATTUAZIONE DI UNA USCITA DIDATTICA O DELLA VISITA DI ISTRUZIONE DI UN GIORNO

Il pagamento di enti esterni che forniscano l'erogazione di attività culturali e sportive deve essere effettuato dall'Istituto per il tramite dei suoi consueti canali che sono:

- bonifico su cc bancario
- versamento su cc postale
- pagamento con carta di credito dell'Istituto

Ogni procedura di pagamento deve essere preordinata dall'Ufficio Beni&Servizi e effettuata dall'Ufficio Contabilità con l'utilizzo dei regolari documenti contabili.

La eventuale necessità di scegliere un'impresa di trasporto deve essere soddisfatta, dall'Ufficio Beni&Servizi, nella scrupolosa osservanza delle norme ricordate nella cit. Nota Min n. 674/2016 a cui si rinvia.

9. CRITERI PER IL VERSAMENTO DI EVENTUALI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI

Si provvederà ad eventuali contributi dell'Istituto alle quote di partecipazione (da decidersi caso per caso) solo per quegli studenti che abbiano SALDATO il versamento del contributo laboratoriale di Istituto; gli studenti che NON ABBIANO SALDATO il versamento del contributo laboratoriale di Istituto potranno aderire solo se verseranno l'intera quota di partecipazione.

La raccolta delle quote di partecipazione all'interno di ogni classe ovvero "gruppo di interesse" viene svolta **esclusivamente** tramite il sistema Pago in rete PA

10. ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti a uscite debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. La scrupolosa osservanza delle presente direttiva costituisce premessa indispensabile alla corretta impostazione di pratiche assicurative che si rendano eventualmente necessarie.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Luca Azzollini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)